



**Regia:**

**Aleksandr Sokurov**

(Podorvicha, Siberia, Russia 1951)

**Filmografia**

Arca russa (2002)

Padre e figlio (2003)

Il Sole (2005)

Alexandra (2007)

Faust (2011)

**Sogg. e Sceneggiatura**

Aleksandr Sokurov

**PERSONAGGI INTERPRETI**

Jacques Jaujard	Louis-Do de Lencquesaing
Conte Franziskus Wolff-Metternich	Benjamin Utzerath
Napoleone Bonaparte	Vincent Nemeth
Marianne	Johanna Korthals
Claudine	Elizabeth Mazev

**Produzione:** Francia,  
Germania, Paesi Bassi

**Durata:** 90 min

**Genere:** Oltre

**“Ah! Ecco il Louvre!”**

**DI COSA PARLA**

Jacques Jaujard era il conservatore del Louvre nel momento in cui la Francia fu occupata dai nazisti.

Il conte Franziskus Wolff-Metternich era invece l'uomo mandato da Berlino per ispezionare l'inestimabile patrimonio artistico del museo parigino e trasferirne in Germania una parte.

I due erano molto diversi, un funzionario e un aristocratico, e molto nemici, ma collaboreranno per preservare i tesori dell'arte e ciò che rappresentano. Sono loro a cui pensa Sokurov, nel realizzare un film sul Louvre, ma anche a Napoleone e alla Marianne, fuoriusciti dai dipinti, all'Hermitage e all'assedio di Leningrado, e a un mercantile che viaggia nella tempesta, come una moderna arca, con un carico di quadri che rischiano di finire per sempre in fondo all'Oceano.

**PERCHÉ VEDERLO**

Sokurov va oltre l'idea del museo come contenitore per preservare l'arte e ne canta in questa elegia la natura di ritratto di una nazione e di un continente, codice genetico identitario.

Cosa sarebbero Parigi e la Francia senza il Louvre e cosa sarebbero San Pietroburgo e la Russia senza l'Hermitage? Il Museo è visto come luogo simbolico e fisico della creazione di una coscienza culturale civile, come territorio dell'identità dello Stato, come spazio della costruzione di una tradizione e di una cultura di tipo collettivo

La pittura, i grandi reperti archeologici della storia passata, la scultura, sembrano poter essere gli unici elementi veramente in grado di stimolare il dialogo e di unire i popoli in un discorso comune in questi tempi confusi.

Tema del film è quindi il ruolo dell'arte nella storia della Francia e più in generale nella storia d'Europa, il rapporto tra arte e storia dentro e oltre le vicissitudini della politica. E visto ciò che succede oggi per quel che riguarda la storia culturale di alcune parti di questo nostro mondo, storia considerata in alcune occasioni pericolosa e addirittura sacrilega, ci voleva proprio un genio come Sokurov per ricordarci che la devastazione dei beni culturali di qualsiasi popolo o Stato è il sintomo di un sentimento di autodistruzione e di volontà di autoannientamento che condurrà inesorabilmente l'intero genere umano verso l'abisso.

Il prossimo appuntamento è:

**Venerdì 18/3/2016 - ore 21.00**

**Perfect day** di Fernando L. de Aranoa

**Save the date >>>> il prossimo ciclo sarà dall'8/4 al 20/5/16!**

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...